

SCHEDA DI ISCRIZIONESi prega di compilare in stampatello
e di inviare entro il **28 Agosto 2015** a

COGEST M. & C. - Fax: 045 597265 - e-mail: cogest@cogest.info

 Medico Psicologo Infermiere

Disciplina

Cognome

Nome

Qualifica

Reparto/Div

N° Iscrizione Ordine/Collegio/Associazione

Ospedale/Università.....

Recapito per corrispondenza

Via

Cap..... Città.....

Tel.....Fax

Cell.....

E-mail.....

Ai fini ECM:

Cod. Fiscale

Data..... Firma

PRIVACY

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 sulla privacy. I dati non saranno né diffusi, né comunicati a soggetti diversi da quelli che concorrono alla prestazione dei servizi richiesti. **NB: In assenza di tale autorizzazione non potremo effettuare l'iscrizione al Convegno.**

Data _____ Firma _____

Autorizzo il trattamento dei miei dati anagrafici per l'invio di materiale informativo sugli eventi formativi ECM e congressuali organizzati da Cogest M. & C. Cogest M. & C. dichiara che i dati non verranno trasmessi a terzi.

Data _____ Firma _____

Informativa ai sensi dell' Art. 13 del D.Lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali - PRIVACY). I dati personali verranno trattati ai fini delle operazioni di segreteria relative all'iscrizione al Convegno per l'erogazione dei servizi connessi (Crediti ECM). L'autorizzazione al trattamento dei Vostri dati è obbligatoria e, in sua assenza, non ci sarà possibile procedere con le operazioni di iscrizione. Al riguardo, sono garantiti i diritti sanciti dall'Art. 7 del Decreto Legislativo 196/2003. I dati verranno comunicati esclusivamente agli Enti preposti per l'espletamento della pratica ECM. Non verranno comunicati ad alcuna società commerciale. Titolare e Responsabile del trattamento è Cogest M. & C. srl, Vicolo San Silvestro, 6 - 37122 Verona.

informazioni generali**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA****COGEST M. & C. Srl**

Vicolo San Silvestro, 6 - 37122 VERONA

Tel. 045 597940 - Fax 045 597265

E-mail: cogest@cogest.info - www.cogest.info

SEDE DEL CONVEGNO**Centro Medico Culturale "G. Marani"**

Via San Camillo De Lellis, 2/4 - Verona

Il Centro Marani è adiacente all'Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento; uscita autostradale consigliata: Verona NORD, seguire poi le indicazioni per l'Ospedale Civile Maggiore. Parcheggio consigliato, nelle immediate vicinanze: Parcheggio VR Ospedale Borgo Trento, Via San Camillo De Lellis - Verona (1ª ora con tolleranza 10 minuti € 2.00, dalla seconda ora in poi € 1.50, tariffa auto giornaliera € 12.00). Per chi utilizza il treno, dalla Stazione Ferroviaria di Verona Porta Nuova partono i bus n. 21, 22, 23, 24, 41; fermata Ospedale Maggiore/Piazzale Stefani.

ISCRIZIONI

L'iscrizione al Convegno è gratuita e limitata ai primi **200 richiedenti**. Per esigenze organizzative la scheda di iscrizione dovrà pervenire alla Segreteria Organizzativa Cogest M. & C. (via e-mail: cogest@cogest.info o via fax al numero 045 597265) **entro il 28 Agosto 2015**; al ricevimento della richiesta di iscrizione verrà inviato un messaggio di conferma. È possibile effettuare l'iscrizione online collegandosi al sito www.cogest.info. È sufficiente cliccare sulla sezione "Agenda congressi - Iscrizioni online" e, dopo aver scelto l'evento di interesse, registrarsi cliccando il pulsante "Iscriviti online". Nel caso subentrassero impedimenti alla partecipazione al Convegno si prega di darne tempestiva comunicazione alla Segreteria Organizzativa.

E.C.M.

Il Convegno verrà accreditato ai fini ECM presso la Regione Veneto per **Medici (tutte le discipline), Psicologi (tutte le discipline) e Infermieri**. Secondo quanto previsto dal regolamento Age.Na.S. per l'attribuzione dei crediti formativi è richiesta la presenza in aula per tutta la durata del Convegno (100%), è necessario aver superato il questionario di apprendimento con almeno il 75% di risposte corrette ed aver compilato la modulistica relativa alla qualità percepita. Non sono previste eccezioni.

Modalità di verifica della presenza, della qualità percepita e dell'apprendimento

- Firma di presenza
- Questionario per la rilevazione della qualità percepita
- Test composto da 3 domande per ogni credito attribuito con risposta a scelta multipla

PROVIDER ECM

Servizio Sviluppo per la Professionalità e l'Innovazione
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona
Dott.ssa Viviana Olivieri, referente di Area



CONVEGNO

**DISFORIA
DI GENERE**

come costruire un link
efficace per un approccio
multidisciplinare

Verona, 12 settembre 2015

Centro Medico Culturale "G. Marani"

razionale

L'identità di genere è uno dei fattori psicosessuali che, assieme all'identità sessuale, all'orientamento sessuale ed al comportamento sessuale, vanno a costituire, nel contesto generale della personalità, la sessualità dell'individuo.

La disforia di genere, come illustrato nel DSM-V (Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali), non è più considerata come un disturbo mentale della sfera sessuale ma viene percepita come un forte malessere tale per cui una persona ha una persistente identificazione nel sesso opposto a quello biologico, cioè quello assegnato anagraficamente alla nascita.

La prevalenza viene stimata in 1 su 10-12.000 nati maschi e 1 su 30.000 nati femmine. Prima di tutto la disforia di genere deve essere distinta da un semplice anticonformismo nei confronti del comportamento stereotipato del ruolo sessuale sulla base del grado e della pervasività dei desideri, degli interessi e delle attività proprie del sesso opposto.

La legge 164 del 14 aprile 1982 intitolata "Norme in materia di rettificazione di attribuzione del sesso" regola l'iter legislativo-diagnostico necessario per sottoporsi a chirurgia di riassegnazione sessuale, secondo gli SOC-WPATH, Standards of Care - World Professional Association for Transgender Health e il Protocollog ONIG - Osservatorio Nazionale sull'Identità di Genere.

Nella teoria, secondo tale legge, nel caso in cui il medico non ritenga necessario l'intervento chirurgico per raggiungere l'equilibrio, in Italia è possibile comunque ottenere il cambiamento dei dati anagrafici, come ha chiarito una sentenza del Tribunale di Roma nel 2012. Nei fatti, si è sempre data una interpretazione rigida della legge e si è dunque sempre ritenuto necessario l'intervento chirurgico al fine dell'adeguamento dei dati anagrafici. La legge 164 del 14 aprile 1982 non prevede un regolamento di applicazione, quindi -ad oggi- la procedura giudiziaria è frutto di un'interpretazione tendenzialmente condivisa, che lascia comunque ampi vuoti.

Proprio perchè i soggetti con disforia di genere si sottopongono a terapie mediche e chirurgiche irreversibili, è fondamentale un'accurata diagnosi differenziale al fine di distinguere da condizioni che possono mimarne in qualche modo le caratteristiche ma che con tale disturbo non hanno nulla a che fare. Inoltre è indispensabile un percorso ed un approccio multidisciplinare che coinvolga diverse figure professionali (psicologa, psicologo/psicologia, endocrinologo, chirurgo, ginecologo, urologo, avvocato).

programma scientifico

- 8.30 Registrazione dei Partecipanti
- 9.00 Saluto delle Autorità
Introduzione del Convegno

Moderatori: R. Castello, G. Scarsi

- 9.15 **Esperienza e vissuto delle persone trans/transgender**
C. Ballarin
- 9.30 **La psicologia nel percorso di transizione**
A. Zabonati
- 9.45 **Ruolo dello psichiatra**
A. Caputo
- 10.00 **Ruolo dell'endocrinologo: la diagnostica**
F. Grimaldi
- 10.20 **Ruolo dell'endocrinologo: la terapia maschile**
F. Valentini
- 10.40 **Ruolo del chirurgo: la correzione maschile**
C. Trombetta
- 11.15 *Coffee break*

Moderatori: E. De Menis, U. Tedeschi

- 11.20 **Ruolo dell'endocrinologo: la terapia femminile**
S. Bonadonna
- 11.40 **Ruolo del chirurgo: la correzione femminile**
C. Trombetta
- 12.00 **Tutela dell'Identità di Genere: istituto giuridico in divenire**
G. Guercio
- 12.30 **Ruolo dei mass media**
V. Burati

Moderatori: R. Castello, G. Piubello

- 12.50 Tavola rotonda e discussione
- 13.50 Conclusioni
- 14.00 Compilazione modulistica E.C.M.

relatori e moderatori

Christian Ballarin, Torino
Stefania Bonadonna, Milano
Valentina Burati, Verona
Alberto Caputo, Milano
Roberto Castello, Verona
Ernesto De Menis, Montebelluna (TV)
Franco Grimaldi, Udine
Giovanni Guercio, Roma
Gregorio Scarsi, Verona
Carlo Trombetta, Trieste
Umberto Tedeschi, Verona
Giorgio Piubello, Verona
Ferdinando Valentini, Roma
Annalisa Zabonati, Mestre (VE)

patrocini richiesti

Comune di Verona
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona
OMCEO VR - Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Verona
AME - Associazione Medici Endocrinologi*
con la partecipazione di
SAT - Servizio Accoglienza Trans Verona

*concesso

responsabile scientifico

Roberto Castello
Direttore Medicina Interna e SDC
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona